



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Libro: *Da Speciali a Farmacisti*
3. Caduceo d'Oro 2022
4. La Nuit del la Paix” in onore di D. Mukwege Premio Nobel Pace 2018

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

5. L'Olio di PALMA fa male alla Salute?
6. Cosa mangiare in gravidanza?
7. Perché quando fa freddo ci viene il RAFFREDDORE
- 8.



Prevenzione e Salute

9. Un composto presente nell'urina spia precoce dell'alzheimer?



Proverbio di oggi.....

Chi nun sta 'a senti a mamma e pate va a murì addò nun sape

L'Olio di PALMA fa male alla Salute?

Qualche anno fa è nata una vera e propria guerra all'olio di palma, prima presente in numerosissimi prodotti, confezionati e non.

Che cos'è l'olio di palma?

L'olio di palma è un grasso di origine vegetale ottenuto dai frutti della palma da olio (*Elaeis guineensis*), specie appartenente alla famiglia delle *Arecaceae*.

Negli ultimi anni il prodotto è stato al centro della pubblica attenzione per l'ampio uso che ne viene fatto da parte dell'industria alimentare. Ha costi molto bassi e proprio per questo rappresenta circa il 30% della produzione mondiale di olio.

Il quantitativo di grassi saturi

Per quanto riguarda i rischi per la salute il problema consiste nel suo **elevato contenuto in grassi saturi, in particolare il palmitato**.

Rispetto ad altri olii, infatti, il quantitativo di grassi saturi raggiunge il 40-50% del totale e non è quindi indicato per coloro che soffrono di patologie cardiovascolari o hanno il colesterolo alto.

Non va però confuso con il ben peggiore olio di palmisti, derivato dal nocciolo del frutto della palma, nel quale gli acidi grassi saturi raggiungono oltre l'80% degli acidi grassi totali.

Tuttavia, secondo l'Istituto Superiore della Sanità i rischi associati al suo consumo non sarebbero superiori a quelli derivanti dal consumo di altre fonti di grassi saturi.

Tra l'altro, nella cucina occidentale raramente l'olio di palma è utilizzato "fine a se stesso": è più probabile trovarlo *nelle merendine confezionate, negli snack, nei biscotti* e sensibilmente meno nel cioccolato e nel gelato.

Le raccomandazioni nutrizionali restano quindi le stesse: non assumere più del 30-35% di grassi totali rispetto alle calorie giornaliere, con un 10% massimo riservato ai grassi saturi. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

UN COMPOSTO PRESENTE NELL'URINA SPIA PRECOCE DELL'ALZHEIMER?

L'acido formico nella pipì potrebbe essere utilizzato come biomarcatore dell'Alzheimer in fase iniziale e aprire la strada a procedure di screening.

Un composto presente nell'urina sembrerebbe avere le carte in regola per essere usato nella diagnosi della malattia di Alzheimer, anche in fase iniziale. Secondo uno studio pubblicato su [Frontiers in Aging Neuroscience](#), le persone affette da Alzheimer avrebbero livelli significativamente più elevati di acido formico nella pipì, e la quantità di questa sostanza aumenterebbe con il progredire della malattia. Se i risultati fossero confermati significherebbe avere uno strumento per campagne di screening precoci di una forma di demenza che, benché incurabile, può però essere rallentata e gestita meglio quando diagnosticata per tempo.



PROGRESSIONE SILENZIOSA. La malattia di Alzheimer può svilupparsi molti anni prima che emergano i sintomi di una demenza conclamata e irreversibile, ed è questa la finestra di tempo in cui gli interventi farmacologici sembrano essere più efficaci. Purtroppo molto spesso la diagnosi arriva quando il paziente è ormai andato incontro a un declino importante delle facoltà cognitive.

Parte del problema è nella mancanza di campagne di screening di routine dell'Alzheimer, che possano individuare per tempo i pazienti più a rischio. Gli attuali esami diagnostici sono o molto costosi (come la PET o tomografia a emissione di positroni, un tipo di imaging cerebrale riservato però a pazienti già debilitati) o invasivi (come l'analisi del liquido cerebrospinale) o ancora poco precisi (come la ricerca di **alcuni biomarcatori dell'Alzheimer nel sangue**).

LO STUDIO. Un test delle urine è uno strumento non invasivo, economico e adatto a campagne di prevenzione su larga scala e già in passato sono stati individuati alcuni biomarcatori che potrebbero segnalare la malattia di Alzheimer. Gran parte di essi non sembra però capace di mostrare la patologia quando è ancora in fase precoce. Un team di scienziati ha coinvolto 574 partecipanti, sani o affetti da Alzheimer in diversi gradi di progressione, e analizzato la loro urina e il loro sangue oltre a sottoporli a valutazioni psicologiche.

UNA TRACCIA FEDELE. L'acido formico è un prodotto metabolico della formaldeide, una sostanza presente nel cervello, nel sangue, nell'urina e in altri tessuti del corpo umano e la cui presenza nella pipì [era già stata in passato legata](#) alla malattia di Alzheimer. Gli scienziati si sono accorti che nei pazienti colpiti da Alzheimer, i livelli di acido formico nell'urina erano assai più elevati e che erano più o meno abbondanti a seconda della progressione della patologia.

Quantità anomale di acido formico erano già visibili nei pazienti nelle prime fasi della demenza, quelli con *declino cognitivo soggettivo*, in cui la memoria pare deteriorata secondo la propria percezione pur rimandando ancora all'interno di intervalli considerati non patologici.

Inoltre quando i livelli di acido formico sono stati confrontati con altri biomarcatori noti dell'Alzheimer trovati nel plasma dei pazienti (la frazione liquida del sangue) è stato possibile capire con maggiore precisione a che punto di avanzamento della malattia si trovasse ciascuno.

La **relazione tra Alzheimer ed acido formico** andrà approfondita in altri studi, ma la sostanza potrebbe rivelarsi uno strumento utile per le diagnosi future e diventare un sorvegliato speciale negli screening di routine in età adulta e avanzata. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

COSA MANGIARE IN GRAVIDANZA?

In gravidanza non bisogna mangiare per due, ma due volte meglio. Vediamo come

In **gravidanza** bisogna variare il più possibile la scelta degli alimenti, presupposto fondamentale per un'**alimentazione equilibrata**.

Questo perché nessun alimento può essere considerato completo in senso assoluto, ovvero contenere tutti i principi nutritivi (*carboidrati, proteine, grassi, vitamine, sali minerali e fibre*) nelle quantità necessarie per coprire i fabbisogni della mamma e del nascituro.

COSA MANGIARE?

Se non vi sono indicazioni particolari da parte del medico personale, è **BENE CONSUMARE** a ogni pasto:

- alimenti che contengano **carboidrati complessi**:
primi piatti a base di pasta, riso, cereali oppure pane, **meglio se integrali**;



una porzione di **proteine** a scelta tra:

- ❖ *pesce, legumi, tofu, tempeh, seitan, formaggio, uova, carne preferibilmente bianca*;
- ❖ almeno una porzione di **verdure** di qualsiasi tipo
- ❖ bere almeno **2 litri di acqua** (naturale o gasata) durante la giornata.
- ❖ È bene preferire i **grassi di origine vegetale**: il migliore in assoluto è l'olio extravergine di oliva.

COSA EVITARE?

È sempre opportuno **MODERARE** il consumo di:

- **frutta**, non superando possibilmente i 300-400 g al giorno (l'equivalente più o meno di 2 grossi frutti);
- **zuccheri semplici**, riducendo gli alimenti a elevato contenuto zuccherino (zucchero o saccarosio, miele, marmellata, gelatine di frutta, dolci, gelati, ghiaccioli, caramelle, bibite, succhi di frutta ...);
- caffè e the, a causa del loro contenuto di **caffeina e teina**
- spremute e succhi 100% frutta per il loro contenuto in **fruttosio**;

Vanno invece **ELIMINATI** del tutto:

- **bibite zuccherate**, sciroppi, succhi di frutta zuccherati, integratori salini zuccherati, the solubile, tisane e camomilla solubili.
- qualunque **bevanda alcolica** come vino, birra, aperitivi, liquori e superalcolici.

(Salute, Fondazione Veronesi)

SCIENZA E SALUTE

Perché quando fa freddo ci viene il RAFFREDDORE

Individuato un nuovo meccanismo biologico che spiega perché le infezioni virali delle vie respiratorie superiori (influenza e Covid comprese) sono più diffuse d'inverno. Il freddo non è la causa. Ma c'entra

Un team di scienziati ha individuato un meccanismo che spiega perché quando le temperature si abbassano ci si ammala di più di raffreddore, influenza e anche Covid (sì, anche lui).

Secondo la ricerca, i cui risultati sono sul *Journal of Allergy and Clinical Immunology*, il freddo contrasta una risposta immunitaria innata della mucosa nasale. Che assomiglia un po' a uno sciame di vespe lanciato contro l'ospite indesiderato.

Copriti che ti raffreddi. Luogo comune (e anche no)

Per tanto tempo ci si è domandato se tra raffreddore e freddo ci fosse davvero un nesso, cioè se al di là dell'assonanza tra le due parole, il secondo provocasse il primo.

Oppure se la relazione tra i due fosse soltanto il risultato del fatto che d'inverno siamo tutti a contatto più stretto e spesso chiusi in spazi confinati, case scuole uffici, dove la trasmissione virale è indubbiamente facilitata (perché lo è, sia chiaro).

Col passare degli anni, e grazie a diversi studi - uno dei primi condotto a Yale e pubblicato nel 2015 su *PNAS* - è stato osservato che come per tutte le infezioni che coinvolgono le vie aeree superiori, anche per il raffreddore una correlazione col freddo c'è, e consiste nel fatto che le basse temperature agiscono, contrastandola, sulla nostra risposta immunitaria.

Ecco, il lavoro di cui parliamo descrive un meccanismo biologico nuovo che spiega perché e come funziona questa inibizione immunitaria.

"Si pensava che la stagione del raffreddore e dell'influenza fosse quella più fredda perché la gente d'inverno passa più tempo al chiuso, dove i virus si diffondono più facilmente".

"Ma il nostro studio - **ha individuato una causa biologica alla base della variazione stagionale delle infezioni virali delle vie respiratorie superiori, dimostrata durante la pandemia di Covid-19**".

Il naso in prima linea

Il naso è una prima linea contro gli agenti patogeni, in pratica un confine sul quale, inalati o depositati direttamente con le mani, arrivano i microrganismi e da cui poi si spostano verso l'interno provocando appunto le infezioni.

Uno studio del 2018 firmato da alcuni degli stessi autori della pubblicazione di cui parliamo aveva individuato un meccanismo di protezione delle cellule del naso nei confronti dei batteri.

Secondo quel lavoro quando i batteri entrano nel naso le cellule della mucosa nasale secernono minuscole sacche piene di liquido o *ev*, (*ev sta per extracellular vesicle, vescicole extracellulari, ndr*), che possiamo immaginare come piccoli contenitori di proteine antimicrobiche capaci di proteggere sia la parte anteriore del naso (quella del primo contatto) sia quella posteriore. E di farlo prima che i microrganismi la raggiungano.



"Al primo segnale di presenza di batteri il naso rilascia nel muco miliardi di esosomi (gli *ev*, *ndr*), uccidendo i microrganismi e armando tutte le cellule delle vie aeree, mettendo così in atto un meccanismo di difesa naturale e potente:

è un po' come dare un calcio a un nido di vespe".

Dopo qualche anno gli scienziati della Northeastern sono andati a vedere se quello stesso meccanismo innato di difesa, oltre che per i batteri, funzionasse anche per i virus respiratori.

Esche e sciame di vespe

Coordinati da Di Huang il team ha analizzato in che modo cellule che mucosa nasale, sia di pazienti sottoposti a intervento chirurgico sia di volontari sani, rispondono a tre virus del raffreddore comune:

- *un coronavirus e due rhinovirus, scoprendo che in effetti nel caso di attacco virale le cellule nasali rispondono producendo uno 'sciame di vescicole extracellulari'.*

Come era per i batteri del 2018.

Ma c'è di più: quando vengono secrete contro i virus, le *ev* agiscono come fossero delle esche, cioè si legano alle particelle vitali per mezzo degli stessi recettori di superficie delle cellule della mucosa nasale.

"Più esche sono presenti (...) - più virus si possono bloccare prima che abbiano la possibilità di legarsi alle cellule. Un fatto che impedisce l'infezione".

Il freddo c'entra

Cosa c'entra il freddo con questa storia?

C'entra eccome, perché gli scienziati hanno visto che il freddo riduce la produzione di *ev* e anche di proteine antivirali.

Gli autori hanno esposto a 4,4° C per 15 minuti i volontari sani arruolati nello studio, gli hanno misurato la temperatura interna del naso e hanno verificato che scendeva di circa 5°.

Hanno poi portato a 4,4° anche i campioni di tessuto nasale che erano stati prelevati da pazienti operati.

Per scoprire che passando da una temperatura ambiente (circa 25°) a una di 4,4° la quantità di *ev* secreta dalle cellule nasali diminuiva del 42%, così come veniva compromessa la quantità di proteine antivirali presente nelle vescicole.

"La combinazione di questi risultati - dà una spiegazione meccanicistica della variazione stagionale delle infezioni delle vie respiratorie superiori".

Potenziale terapeutico

"Abbiamo individuato un meccanismo immunitario nuovo che si verifica nel naso e abbiamo mostrato che cosa può compromettere questo tipo di protezione –

La domanda ora è in che modo possiamo sfruttare questo fenomeno naturale, ricreare un meccanismo difensivo all'interno del naso e potenziare questa protezione, soprattutto nei mesi più freddi".

In effetti, secondo gli autori si possono immaginare per esempio uno spray nasali che aumentino il numero di vescicole nel naso o che agiscano sui recettori delle vescicole.

Vedremo.

(*Salute, Repubblica*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Pozzuoli	FT	348 916 7204	01 Dicembre
Somma Vesuviana	FT/PT	farmaciapaganelli@gmail.com	01 Dicembre
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	28 Novembre
Napoli Posillipo	FT	farmaciakernot@tiscali.it	28 Novembre
Napoli	FT/PT	347 905 4470	28 Novembre
Frattamaggiore	PT	0818347981	28 Novembre
Napoli centro	FT	3498175664	28 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegioanni@yahoo.it	8 Novembre
Pozzuoli	FT/PT	334 356 9309	8 Novembre
Quarto	FT/PT	338 858 2655	3 Novembre
Casavatore	FT/PT	338 333 2222	25 Ottobre
Nola	FT/PT	335 670 0618	25 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	info@farmaciafranzese.it	25 Ottobre

“La Nuit del la Paix” in onore di Denis Mukwege Premio Nobel per la Pace 2018

Una serata speciale quella di ieri sera al Teatro di Corte di Napoli.



L'evento segna un altro tassello per l'**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**, nel processo di creazione di una rete di aiuti al sostegno del miglioramento della salute di tutti e di chi ne ha più bisogno.

È stato firmato, nell'ambito del progetto

“Un Farmaco per Tutti”,

un protocollo di collaborazione con il premio **Nobel per la Pace 2018**

Dr. Denis MUKWEGE.

Nell'occasione sono stati donati farmaci e dispositivi sanitari per un valore di **110.000,00€**

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici
dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



**Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
*Caduceo d'Oro 2022***

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDETTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIGLIORANI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIGUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Giro	CERCIELLO Serena
ACUNZO Giuseppina	CERVO Francesca
AIELLO Arianna	CEVENINI Andrea
AIELLO Francesca	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
ALTERIO Silvia	CICCARELLI Simona
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIFARIELLO Francesca
AMENTE Francesco	CIPOLLA Mariarosaria
ANGELILLO Alessia	CIPOLLETTI Francesca
AURICCHIO Ivana	CIRELLI Rita
AURIEMMA Lucia	CIRILLO Katia
AVALLONE Cristina	CITARELLI Brunella
AVALLONE Fabiola	CODA Fabrizio
BALDI Antonella	COLAIORI Francesca
BARBATO Dalia	CORRADO Michela
BARONE Francesco	CORTESE Carola
BASILE Maria Campiglia	COSTANZO Raffaella
BEATRICE Francesca	COTICELLA Annarita
BELLIZZI Giovanni	CUOMO Alessia
BERNARDO Iolanda	D'AMARO Adriano
BIONDI Benedetta	D'AMBROSIO Francesca
BOCCIA Lucia	D'AMICO Cecilia
BOCCIA Valeria Filomena	D'ANGELO Alessio
BOMBARDIERI Roberta	D'ANGELO Ornella
BORGESE Marco	D'ASSISI Alessandra
BORRELLI Marco	D'ATRI Rita Maria
BRIGNOLA Nicolas	D'AURIA Mario
BRUNO Vincenza	D'AUSILIO Giuseppina
BUONFIGLIO Michele Stanislao	D'AVINO Francesca
BUONO Mariapia	DE BELLIS Giuseppe
CACCIAPUOTI Armando	DE CESARE Elisabetta
CAFIERO Francesca	DE CICCIO Rosanna
CAMBRI Carla	DE CRESCENZO Caterina
CANTANO Gianluca	DE FALCO Luisa
CARDAROPOLI Luigi	DE FELICE Grazia
CAROTENUTO Giuditta	DE GIULIO Liliana Wilma
CASCONE Carmine Ivan	DE ROSA Adriana
CASILLO Gian Marco	DE SANTIS Stefano
CASSESE Matteo Davide	DE SIANO Monica
CAVACCINI Martina	DEL DEO Vitantonio
CECERE Alfonso	DEL DUCA Emilia
CECERE Caterina	DEL GIUDICE Alessandra

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Iscritti nell'anno 2022)*

DEL GIUDICE Federica	LAPIELLO Anna Filomena
DELLA CAMPA Fabiana	LEONARDIS Simone
DI MATTEO Luigia	LIGUORI Mariarosaria
DI BONITO Filomena	LOFFREDO Vittorio
DI CICCO Maria	LOMBARDO Angelina
DI DONNA Francesco	LOSCIALPO Gelsomina
DI FINIZIO Rossella	LUISE Maria Lucia
DI LEVA Cristina	MAGNETTA Laura
DI LUCA Francesca	MAIONE Adriana
DI VAIO Piafederica	MALLARDO Maria
DONNARUMMA Maria	MANCINI Tiziana
ESPOSITO Berta	MANFREDI Chiara
ESPOSITO Giorgio Augusto	MANGIAPIA Massimo
ESPOSITO Giovanni	MANNA Rosanna
ESPOSITO Grazia	MARCHIONI Valentina
ESPOSITO Ivana	MARCIANO Giusy
ESPOSITO Luana Libera	MARTINELLI Angela
FABOZZO Mariateresa	MASELLA Simona
FONTANA Benito	MASTANTUONO Federica
FRAMMOSA Martina	MASTRELIA Antonio
FRAZZICA Paolo	MERLINO Valerio
GARGIULO Antonella	MEROLLA Fulvio
GARGIULO Antonietta	MIGLIACCIO Alessia
GARGIULO Rosanna	MIGLIACCIO Marco
GATTO Emanuele	MILANO Salvatore
GIANNATTASIO Roberta	MIRANDA Angelo
GIORDANO Marcello	MOLARO Anna
GROSSO Rita	MONNOLO Anna
GUADAGNINO Irene	MONTELEONE Manuela
GUARINO Ilaria	MONTUORI Elena
GUASTAFERRO Olimpia	MOSCA Giuseppina
HAESSE Enrico	MURATORE Flora
IANNACCONE Rosa	NAPOLITANO Simona
IMPERATORE Margherita	NAPPI Francesca
IODICE Alessandra	NARRETTI Giorgio
IODICE Alfonso	NASI Maria Emanuela
IODICE Elpidio	NASTI Erica
IORIO Debora	NICCHIA Annamaria
KUHN CERTOSINO Davide	NOCERA Annunziata
LA MOTTA Federica	NUNZIATA Rita
LAEZZA Clelia	NUZZO Alessandro

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

NUZZOLESE Gianluca
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PANZA Francesca
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia
PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PROCIDA Anna
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Emanuela
RUSSO Giusy
SAGGIOMO Federica
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANGIOVANNI Nadia
SANNINO Gabriella
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia

SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
TRIUNFO Daniela
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta
VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elektra
VIBRATI Angelica
VINCI Fabrizio
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasio
ZARRELLA Adele

